

SICCITA': ALLARME GEOLOGI, IN SARDEGNA NON PIOVE DA CINQUE MESI

5:01 17 OTT 2011

(AGI) - Cagliari, 17 ott. - "In Sardegna non piove da ben cinque mesi. Il preoccupante abbassamento del livello dell'acqua in tutti i bacini della Sardegna, causato dalla perdurante mancanza di piogge di questi ultimi mesi, sta' mettendo in allarme soprattutto il sistema produttivo agricolo e zootecnico". L'allarme viene da Davide Boneddu, presidente dell'Ordine dei Geologi della Sardegna alla vigilia del Forum Nazionale sull'Acqua organizzato dal Consiglio Nazionale dei Geologi in programma domani e dopodomani a Roma. "Il volume invasato nei bacini sardi al 31 settembre 2011", spiega Boneddu, "ha subito una diminuzione di 437 milioni di metri cubi rispetto al valore registrato nel mese di aprile 2011.

Una situazione quindi che allo stato dei fatti inizia ad assumere i connotati di una nuova crisi, a testimonianza, qualora vi fosse necessita' di dimostrarlo, della estrema fragilita' del sistema idrico regionale". "La Sardegna e' la seconda regione in Italia per percentuale di acqua potabile sprecata a causa dell'inefficiente stato delle condutture idriche. Se in Italia quasi la meta' dell'acqua potabile immessa nelle rete idrica nazionale va persa", aggiunge Boneddu, "nell'isola questo dato arriva addirittura all'85%". "Si deve pero' segnalare in controtendenza un utilizzo piu' attento della risorsa acqua - conclude Boneddu - fatto dai cittadini: nel 2009 infatti il consumo pro capite per uso domestico, dato dalla media dei 115 Comuni capoluogo di provincia, e' stato pari a 68 metri cubi per abitante (186,6 litri al giorno), in calo dello 0,7% rispetto al 2008. Per quanto riguarda l'acqua da bere, circa il 50% (percentuale in crescita esponenziale) dei sardi preferisce bere dalle bottiglie e non si fida dell'acqua del rubinetto".